

VARIAZIONI AL BILANCIO PREVENTIVO 2004

L'analisi finanziaria del 2004 recepisce le rettifiche al bilancio di previsione 2004 apportate con deliberazione Commissariale n. 210 del 15/12/2004.

GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2004**ENTRATE**

Entrate	Previste	Accertate	Differenza
titolo I	5.466.751,69	5.475.909,04	9.157,35
titolo II	-	-	-
titolo III	-	-	-
titolo IV	409.152,73	416.269,88	7.117,15
Totale	5.875.904,42	5.892.172,92	16.724,50

Titolo I - Entrate correnti

Le entrate correnti che comprendono, in massima parte, i trasferimenti da parte dello Stato possono così riepilogarsi:

- previsioni definitive	€ 5.367.251,69
- accertate	€ 5.376.249,11
- riscosse	€ 5.250.097,13

Euro 224.810,62 si riferiscono a trasferimenti da altri enti del settore pubblico nonché proventi non classificabili in altre voci.

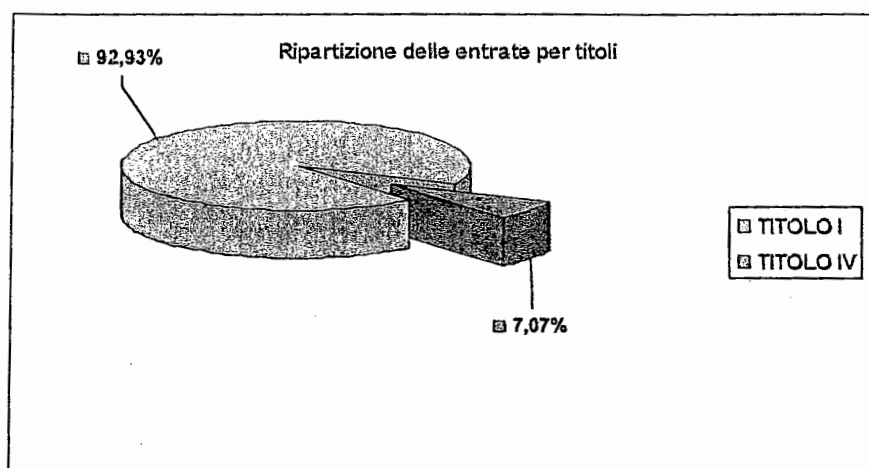
Titolo II - Entrate in conto capitale

Per l'esercizio 2004 non si sono verificate entrate in conto capitale, pertanto, gli investimenti sono stati finanziati con risorse interne dell'Istituto.

Titolo IV - Partite di giro

Le entrate per partite di giro, costituite in massima parte da ritenute erariali, assistenziali e previdenziali, sono state accertate per euro 416.269,88.

Il seguente grafico evidenzia la ripartizione degli accertamenti distinti per titolo:

**USCITE**

Uscite	Previste	Impegnate	Differenza
titolo I	5.384.170,87	3.458.075,15	1.926.095,72
titolo II	593.580,82	381.722,67	211.858,15
titolo III	-	-	-
titolo IV	409.152,73	416.269,87	7.117,14
Totale	6.386.904,42	4.256.067,69	2.130.836,73

Titolo I - Uscite correnti

Le uscite impegnate ammontano ad euro 3.458.075,15, con una riduzione rispetto alle previsioni di complessivi euro di 1.926.095,72, si riferiscono soprattutto a oneri per il personale in attività di servizio per € 1.082.423,25, ad acquisti di beni e servizi per €. 863.044,82 e prestazioni istituzionali per € 814.470,01 e trasferimenti passivi per 434.250,00.

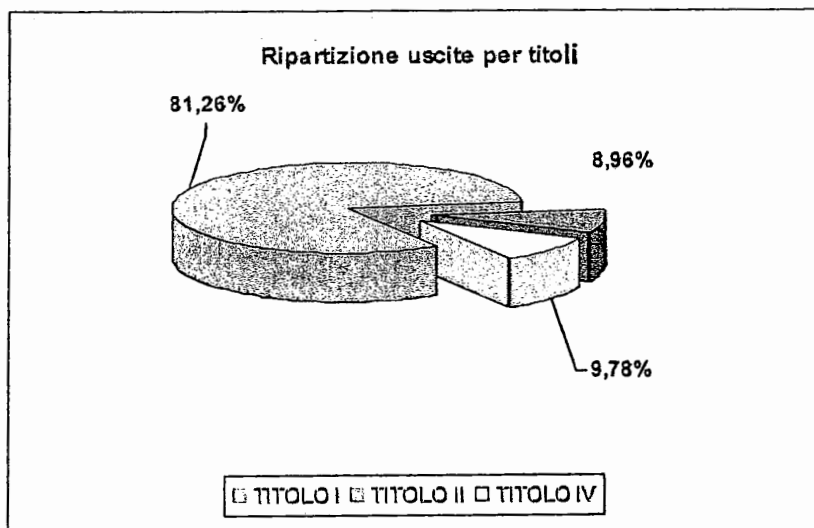
Titolo II - Uscite in conto capitale

Le uscite in conto capitale previste in euro 593.580,82 sono state impegnate per euro 381.722,67, con una diminuzione di euro 211.858,15, concernono soprattutto acquisizioni di immobilizzazioni tecniche per € 373.294,67.

Titolo IV - Partite di giro

Come già rilevato, le partite di giro pareggiano con le corrispondenti entrate per euro 416.269,87.

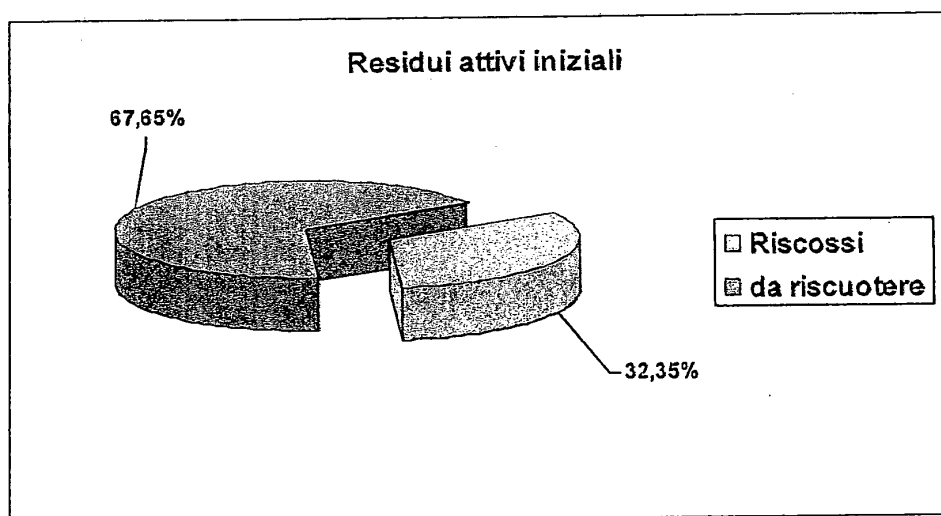
Il seguente grafico espone la ripartizione delle spese impegnate per titoli



GESTIONE DEI RESIDUI**Residui attivi**

	Residui iniziali	Riscossi	Annullati	Da riscuotere	Competenza 2004	Residui finali
Totale	298.600	96.594	-	202.006	196.265	398.271

Il grafico seguente evidenzia le percentuali dei residui all'inizio dell'esercizio riscossi e annullati nel corso dell'anno e quelli rimasti da riscuotere (capacità di smaltimento dei residui).

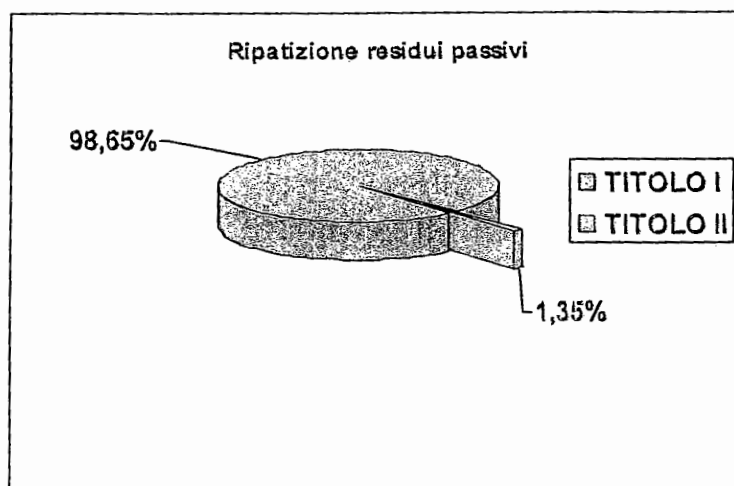


Residui passivi

	Residui iniziali	Pagati	Annullati	Competenza 2004	Residui finali
Titolo I	4.457.985	1.278.185	1.448.558	616.966	2.348.208
Titolo II	2.640	2.640	-	32.202	32.202
Titolo III	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-
2 Totale	4.460.625	1.280.825	1.448.558	649.169	2.380.410

La cancellazione dei residui è avvenuta con deliberazione commissariale n. 218 del 21 dicembre 2004.

Nel seguente grafico viene evidenziata la ripartizione dei residui passivi a fine anno 2004, composta per circa il 99% dal titolo I (spese correnti).



SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Fondo Cassa al 31/12/2004	5.622.380,09
Residui Attivi	398.271,14
Residui passivi	2.380.410,51
Avanzo di amm/ne al 31/12/04	<u>3.640.240,72</u>

Il suddetto avanzo si caratterizza per la presenza di un importo notevole di Residui passivi derivanti per € 649.169,03 all'esercizio 2004 mentre per € 1.731.241,50 provenienti dagli esercizi precedenti.

Roma,

IL PRESIDENTE

ALLEGATO N. ⁹.....

Istituto Nazionale della Montagna
IMONT
(P.zza dei Caprettari n. 70 – 00186 Roma)

VERBALE N.5/CR del 23 giugno 2005

Il giorno 23 del mese di giugno dell'anno 2005, presso la sede dell'Istituto, si è riunito il Collegio dei revisori.

Sono presenti tutti i suoi componenti effettivi.

I lavori hanno inizio alle ore 18.00.

Il Collegio prosegue e conclude i suoi riscontri e le sue analisi sul rendiconto 2004, redigendo in proposito l'unita relazione, che costituisce parte integrante del presente verbale.

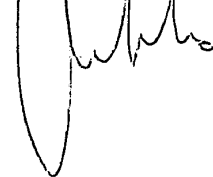
La riunione termina alle ore 20.00

Del che è verbale.

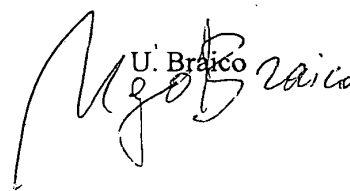
A. Ventura



V. Monforte



U. Braico



ISTITUTO NAZIONALE DELLA MONTAGNA

IMONT - Ente pubblico di ricerca, istituito con la legge 7 agosto 1997, n.266 ed attualmente regolato dalle disposizioni di cui

(P.zza dei Caprettari n. 70 – 00186 Roma)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO
GENERALE DELL'ESERCIZIO 2004Parte Prima

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto dell'Istituto chiuso al 31 dicembre 2004. la responsabilità della redazione del rendiconto compete agli uffici dell'IMONT ed all'Organo amministrativo collegiale dello stesso Ente. E' nostra la responsabilità dello specifico giudizio di tipo professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo la normativa vigente ed è stato svolto al fine di acquisire gli elementi ritenuti necessari per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel complesso delle sue diverse componenti, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli estensori e dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto – anche tenendo conto che l'IMONT ha applicato per la prima volta le disposizioni amministrative e contabili di cui al d.P.R. 97/2003 ed i conseguenti programmi di contabilità informatizzata – fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio.

Secondo la nostra valutazione, il sopramenzionato rendiconto nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'IMONT per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, in conformità alle norme che disciplinano il rendiconto nell'ambito del citato d.P.R. 97/2003.

Parte Seconda

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 il Comitato di vigilanza (allora in carica) – come risulta dai suoi verbali, ai quali ove occorra si fa rinvio – in assenza di formalizzate procedure di controllo di gestione e di una struttura operativa ad esso dedicata, ha ispirato la sua attività ai principi di revisione di cui all'allegato 17 del d.P.R. 97, oltre che alle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. In particolare:

- si è vigilato sull'osservanza delle leggi, degli specifici regolamenti vigenti nel tempo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- si è collaborato, nel senso precisato dall'art. 79 del d.P.R. 97, con l'Organo monocratico straordinario, la cui attività si è svolta nel rispetto delle norme che lo concernevano, perciò si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alle disposizioni

- vigenti e sono state rispondenti al principio della continuità del complessivo disegno di continuità istituzionale dell'IMONT/INRM;
- mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili e dall'esame della documentazione trasmessa o comunque posta a disposizione, si è vigilato sull'adeguatezza dell'amministrazione dell'Ente, nonché sull'affidabilità della contabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiano osservazioni particolari da riferire, fatta salva la raccomandazione di porre ogni impegno per il superamento dell'attuale gracilità e precarietà delle strutture, peraltro derivante, principalmente dalle scelte legislative in materia di limitazioni all'espansione del personale delle pubbliche amministrazioni.

Il Collegio dei revisori, così come il pre-esistente Comitato di vigilanza, non hanno ricevuto denunce o esposti, così come non hanno riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali (ove si tenga conto della già richiamata vicenda relativa al transito al nuovo sistema contabile).

Abbiamo esaminato il rendiconto d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004. Per l'attestazione che lo stesso rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'IMONT rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

Circa la pur ampia ed analitica relazione sulla gestione si raccomanda ch'essa venga integrata con le notizie concernenti i principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio (quali, ad esempio, la costituzione degli ordinari organi di gestione); nonché, ove possibile, con maggiori dettagli quantitativi e temporali sulle attività svolte rispetto a quelle programmate. Il bilancio consuntivo finanziario decisionale, comprese le partite di giro (euro 416.269,87) presenta:

- entrate di competenza per € 5.892.178,91
- uscite di competenza per € 4.256.067,69

Le entrate più rilevanti sono costituite dai trasferimenti statali (€ 5.241.098,42); mentre la spesa più significativa è quella del personale (€ 1.082.423,25), com'è normale in un ente di ricerca.

Il rendiconto finanziario gestionale coincide nei totali con il "decisionale" e pone altresì in evidenza l'avanzo finanziario, pari ad € 1.636.111,23. La situazione amministrativa pone in luce un avanzo di € 3.640.240,72 di cui € 331.100,74 afferiscono alla parte vincolata (trattamento di fine rapporto dei dipendenti, etc.).

Il conto economico si chiude con un avanzo di € 2.816.230,95.

Lo stato patrimoniale pareggia in € 7.085.212,21 e comprende l'avanzo economico d'esercizio in misura pari a quella risultante dal conto economico.

Considerato tutto quanto precede, nonché i contenuti dei verbali delle proprie riunioni, così come quelli del Comitato di vigilanza tenutosi nel corso del 2004, lo scrivente Collegio esprime parere favorevole all'ulteriore iter del rendiconto generale dell'IMONT per l'esercizio appena decorso, non mancando di sottolineare che la stabilità dell'equilibrio di bilancio dell'Ente, così come la sua continuità istituzionale sono legati alla ricezione, anche negli anni futuri, di adeguati contributi da parte, principalmente del MIUR.

ALLEGATO N. 10

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA MONTAGNA

Deliberazione n. 219 del 21 dicembre 2004

(radiozione somme dall'attivo stato patrimoniale)

Vista la legge n. 266 del 7 agosto 1997;

Visto il decreto legge n. 236 del 2002 convertito con modificazioni nella legge n. 284 del 2002;

Visto il decreto ministeriale IUR del 9 gennaio 2003;

Visto il regolamento generale dell'IMONT, pubblicato nella G.U. 1 aprile 2004, serie generale — n. 77;

Considerato che nel corso degli anni 2000-2003 sono state capitalizzate somme non aventi natura di attività patrimoniali e tra queste taluni contributi concessi all'IMONT da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica da destinare ad altri istituti e consorzi operanti nell'ambito della ricerca scientifica;

Considerato che dette risorse risultano contabilizzate tra le attività dello stato patrimoniale dell'IMONT (tra i costi pluriennali), pur non costituendo un effettivo accrescimento del patrimonio medesimo;

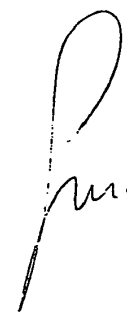
Considerato che a fronte delle suddette attività lo stesso Istituto non ha rilevato alcun debito tra le passività dello stato patrimoniale (debito scaturente dalla predetta destinazione delle risorse a favore di terzi);

Ritenuta la necessità di dare avvio al nuovo sistema contabile improntato ai contenuti del DPR n. 97/2003;

Tenuto conto che il bilancio deve essere redatto con chiarezza e rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio;

Ravvisata quindi l'esigenza di ricondurre all'effettiva consistenza l'avvio patrimoniale dell'IMONT;

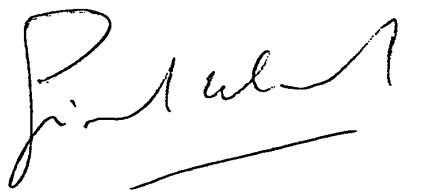
Visto il parere del comitato di vigilanza;



DELIBERA

di eliminare dall'attivo dello stato patrimoniale — come da schema allegato — l'importo di € 434.975,64 relativo al predetto costo pluriennale mediante la rilevazione di una insussistenza di attivo da far transitare attraverso il conto economico dell'esercizio 2004.

Roma,

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. M. ...', with a horizontal line underneath.

Istituto Nazionale della Montagna

Comitato di Vigilanza

Verbale n. 43/CV del 20 dicembre 2004

Il giorno 20 del mese di dicembre 2004 presso gli uffici dell'IMONT si è riunito al completo il Comitato di Vigilanza.

Vengono prese in esame su trasmissione degli uffici:

- a) le radiazioni di somme dall'attivo patrimoniale;
- b) le cancellazioni di residui passivi.

Ambedue le operazioni si sono rese indispensabili nell'ambito del progressivo passaggio dalla tradizionale contabilità finanziaria a quella improntata a criteri economico-patrimoniali che si ispira alle disposizioni di cui al DPR 97/03.

Il testo deliberativo predisposto per le radiazioni patrimoniali ben illustra i motivi generali dell'operazione. Ad esso è allegato l'elenco delle operazioni compiute, per un totale di € 434.975,64.

L'elenco dei residui radiati, riferiscono gli uffici, pari ad € 1.448.558,92 riguarda sia impegni effettivamente rivelatisi insussistenti sia somme da trasferire all'avanzo vincolato, esistendo programmi operativi cui esse afferiscono, ma non essendo stati ancora individuati i creditori effettivi.

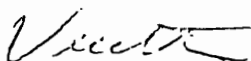
Sulle operazioni nel loro complesso, il Comitato non ha osservazione da formulare.
La seduta iniziata alle ore 17.30 si è conclusa alle ore 19.30.

Del che è verbale


G. Tatò



A. Ventura



U. Bracco



RELAZIONE ALLA DELIBERA DI DETERMINAZIONE DELL'INSUSSITENZA DELL'ATTIVO

Con il 1° gennaio 2004 anche per l'IMONT trovano applicazione i principi di cui al nuovo ordinamento contabile previsto dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 (G.U. 6 maggio 2003), concernente il Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici disciplinati dalla legge 30/3/1975, n. 70 che sostituisce il precedente D.P.R. n. 696/1979 (ora abrogato).

L'art. 42 del citato DPR n. 97/2003 disciplina la predisposizione ed il contenuto dello stato patrimoniale mentre il successivo art. 43 detta i criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi dell'attivo patrimoniale.

In particolare, il citato art. 43 prevede che le valutazioni delle poste attive dello stato patrimoniale debbono essere effettuate sulla base dei criteri, in quanto applicabili, analoghi a quelli stabiliti dall'articolo 2426 del codice civile e dai principi contabili adottati dagli organismi nazionali ed internazionali a ciò deputati.

Tra i postulati fondamentali in materia di valutazioni, si possono brevemente richiamare quello della chiarezza o comprensibilità, in base al quale il bilancio deve poter essere analizzato senza rischio di equivoci o dubbi sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa e quello della verità delle rappresentazioni che implica comportamenti di imparzialità e buona fede da parte degli estensori dello stesso documento contabile.

Sulla base degli orientamenti recati dalle nuove disposizioni normative è sorta, quindi, la necessità di operare un'attenta analisi delle poste inserite nell'attivo patrimoniale.

Tra le attività dello stato patrimoniale dell'IMONT risultano contabilizzati costi pluriennali per contributi concessi dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che non costituiscono un effettivo accrescimento del patrimonio medesimo. Tali contributi sono stati concessi all'INRM – IMONT negli anni 2001, 2002 e 2003 e trasferiti rispettivamente a favore dell'Università di Perugia per € 27.722,30, a favore del Centro di Ricerca CIRMONT per € 313.696,90 e sempre a favore di CIRMONT per € 93.556,44.

L'Istituto, a fronte delle suddette attività, non ha peraltro rilevato alcun debito tra le passività dello stato patrimoniale (debito scaturente dalla predetta destinazione delle risorse a favore di terzi). Ne consegue la necessità, sulla base dei principi contabili sopra richiamati, di ricondurre all'effettiva consistenza l'attivo patrimoniale dell'IMONT.

Tutto ciò premesso, e acquisito in merito il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti espresso nel verbale n. 42 del 20/12/2004, si è ritenuto opportuno adottare una specifica deliberazione per procedere alla eliminazione dall'attivo dello stato patrimoniale dell'importo relativo al predetto costo pluriennale mediante la rilevazione di una insussistenza di attivo da far transitare nel conto economico dell'esercizio 2004.

Spese non capitalizzate

1) Parte del Progetto di ricerca “Salvaguardia e valorizzazione per la biodiversità nell’area del Terminillo” a favore dell’Un. di PG	e.f. 2001	€ 27.722,30
2) Trasferimento contributo MIUR per avvio centro di ricerca CIRMONT	e.f. 2002	€ 313.696,90
3) Trasferimento contributo MIUR per avvio centro di ricerca CIRMONT	e.f. 2003	€ 93.556,44

La somma Totale dell’insussistenza ammonta ad € 434.975,64

DESCRIZIONE	importo	<u>N.B. NUOVA CLASSI. OMOGENEA PER COEFFICIENTI DI AMM.</u>
Attrezzature e macchinari	128.618,57 €	
Hardware	125.986,99 €	
Mobili	434.023,52 €	
Concessioni licenze e marchi	7.750,26 €	
Manutenzioni straordinarie	48.299,07 €	
Spese di Impianto	358.215,07 €	
<u>totale immob. Al 31/12/03</u>	<u>1.102.893,48 €</u>	
Partecipazioni varie	100.029,15 €	
TOTALE	1.202.922,63 €	
<u>SITUAZIONE AL 31/12/03 DA CONSUNTIVO APPROVATO</u>		
Impianti attrezzature e macchinari	350.116,18 €	
Mobili e macchine d'ufficio	274.811,87 €	
Spese di costituzione ampliamento ed organizzazione	1.012.970,22 €	
TOTALE	1.637.898,27 €	
Differenza	-434.975,64 €	

ALLEGATO N. 11

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA MONTAGNA

Deliberazione n. 219 del 21 dicembre 2004

(Cancellazione dei residui passivi)

Vista la legge n. 266 del 7 agosto 1997;

Visto il decreto legge n. 236 del 2002 convertito con modificazioni nella legge n. 284 del 2002;

Visto il decreto ministeriale IUR del 9 gennaio 2003;

Visto il regolamento generale dell'IMONT, pubblicato nella G.U. 1 aprile 2004, serie generale — n. 77;

Visto l'art. 31 del DPR 27 febbraio 2003, n. 97 - Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 - secondo cui gli impegni possono essere assunti solo a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionati;

Visto l'art. 40 del citato DPR n. 97/03 secondo cui gli enti compilano, annualmente, alla chiusura dell'esercizio la situazione dei residui attivi e passivi;

Ritenuto che, sulla base delle nuove disposizioni contenute nel menzionato DPR n. 97/2003 occorre riconsiderare l'ammontare dei residui passivi;

Considerato che al 31 dicembre 2003 i residui passivi complessivi ammontavano ad € 4.460.625,71;

Ravvisata, altresì, l'esigenza di ricondurre alla effettiva consistenza il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio 2004;

Considerato che a tale scopo è stata avviata un'attenta analisi della gestione dei residui per il loro riaccertamento;

Considerato che per taluni impegni di spesa è venuto meno il presupposto giuridico per il loro mantenimento in bilancio;

